



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA BRINDISI

Viale Regina Margherita n. 1 – 72100 Brindisi (BR) – tel. 0831/521022
email: cpbrindisi@mit.gov.it
pec: cp-brindisi@pec.mit.gov.it



ORDINANZA N. 51 /2024

FORUM INTERGOVERNATIVO “G7” – BORGO EGNAZIA – DAL 13 AL 15 GIUGNO 2024

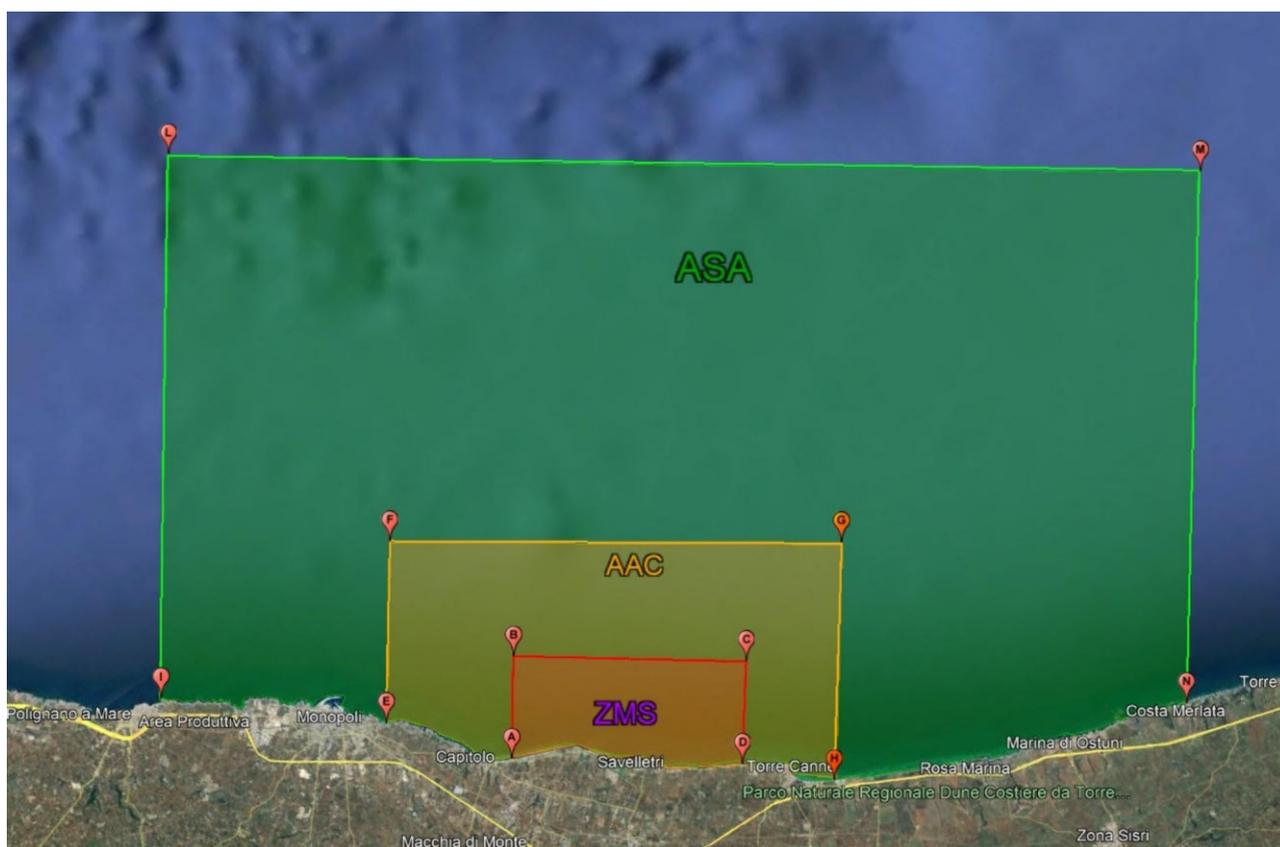
Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Brindisi:

- VISTA** la legge n. 121 del 1 aprile 1981 sulle attribuzioni del Ministero dell’Interno – Autorità Nazionale di pubblica sicurezza, sul ruolo dell’Amministrazione della pubblica sicurezza e del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, sulle responsabilità affidate in ambito provinciale al Prefetto per le funzioni di coordinamento generale ed al Questore per le funzioni di coordinamento tecnico-operativo dei servizi di ordine e sicurezza pubblica delle Forze di Polizia, nonché dell’impiego a tal fine della forza pubblica e delle altre forze poste a sua disposizione;
- VISTO** il decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016 – Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che attribuisce in via esclusiva al Corpo della Guardia di Finanza le funzioni di polizia in mare;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell’Interno per l’attuazione del coordinamento e della direzione unitaria delle Forze di Polizia, approvata con decreto n. 27-4 del 12 febbraio 2001;
- VISTO** il decreto legge n. 83 del 6 maggio 2002 convertito in legge n. 133 del 2 luglio 2002 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza personale ed ulteriori misure per assicurare la funzionalità degli uffici dell’Amministrazione dell’Interno);
- VISTE** le direttive emanate dal Ministro dell’Interno con decreto del 28 maggio 2003 in tema di misure di protezione;
- VISTE** le disposizioni di attuazione diramate dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con circolare n. 557/A/208.018.1S.79 del 11 giugno 2003;
- VISTO** il piano dei servizi di ordine e sicurezza pubblica in mare relativi al forum intergovernativo “G7”, che si terrà a Borgo Egnazia dal 13 al 15 giugno p.v.;

- VISTA** l'Ordinanza n. 16/2024 in data 06.06.2024 del Capo del Circondario Marittimo di Monopoli, che integra la presente ordinanza;
- VISTI** gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione (Parte Marittima);
- CONSIDERATA** la necessità di regolamentare, secondo le indicazioni fornite dagli enti competenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, la navigazione nello spazio marittimo sottoposto ai diversi livelli di sorveglianza, nonché l'uso del demanio marittimo e dei relativi approdi, in occasione del forum intergovernativo "G7", che si terrà a Borgo Egnazia dal 13 al 15 giugno p.v.;

RENDE NOTO

che dalle ore 00:01 del 10 alle ore 23:59 del 15 di giugno 2024, e comunque fino a cessata esigenza, in occasione del forum intergovernativo "G7", che si terrà a Borgo Egnazia dal 13 al 15 giugno p.v., nello specchio acqueo antistante il comune di Fasano (BR) – località Savalletri, sono individuate n. 3 (tre) differenti aree marittime, di seguito georeferenziate.



ZONA DI MASSIMA SICUREZZA (ZMS)

La ZMS (ALFA), di cui alla **figura 1**, delimitata dai punti di coordinate geografiche (WGS84) di seguito indicati, ha forma poligonale, estensione longitudinale (sulla costa) pari a circa 5,2 miglia nautiche e profondità (verso il mare aperto) di circa 2,3 miglia nautiche.

1)	A	Lat. (ϕ)	40°54'06"N	Long. (λ)	017°21'37"E
2)	B	Lat. (ϕ)	40°55'57"N	Long. (λ)	017°23'23"E
3)	C	Lat. (ϕ)	40°52'56"N	Long. (λ)	017°28'54"E
4)	D	Lat. (ϕ)	40°51'06"N	Long. (λ)	017°27'05"E

La stessa trova la sua corrispondenza, quali punti cospicui costieri, Ristorante la Peschiera (BA) (lato nord) e Beach Club "Mare Mosso" Torre Canne (BR) (lato sud), includendo al suo interno l'intero porto di Savalletri (Fasano – Brindisi).



Figura 1

AREA AD ACCESSO CONTROLLATO (ACC)

L' ACC (BRAVO), di cui alla **figura 2**, delimitata dai punti di coordinate geografiche (WGS84) di seguito indicati, ha forma poligonale, estensione longitudinale (sulla costa) pari a circa 10 (dieci) miglia nautiche e profondità (verso il mare aperto) di circa 4 (quattro) miglia nautiche.

1)	E	Lat. (ϕ)	40°56'20"N	Long. (λ)	017°19'12"E
2)	F	Lat. (ϕ)	40°59'37"N	Long. (λ)	017°22'20"E
3)	G	Lat. (ϕ)	40°53'54"N	Long. (λ)	017°33'11"E
4)	H	Lat. (ϕ)	40°49'38"N	Long. (λ)	017°29'00"E

La stessa trova la sua corrispondenza, quali punti cospicui costieri, Lido Calamarena (BA) (lato nord) e Lido Verde (BR) (lato sud), includendo al suo interno l'intero porto di Savalletri (Fasano – Brindisi).

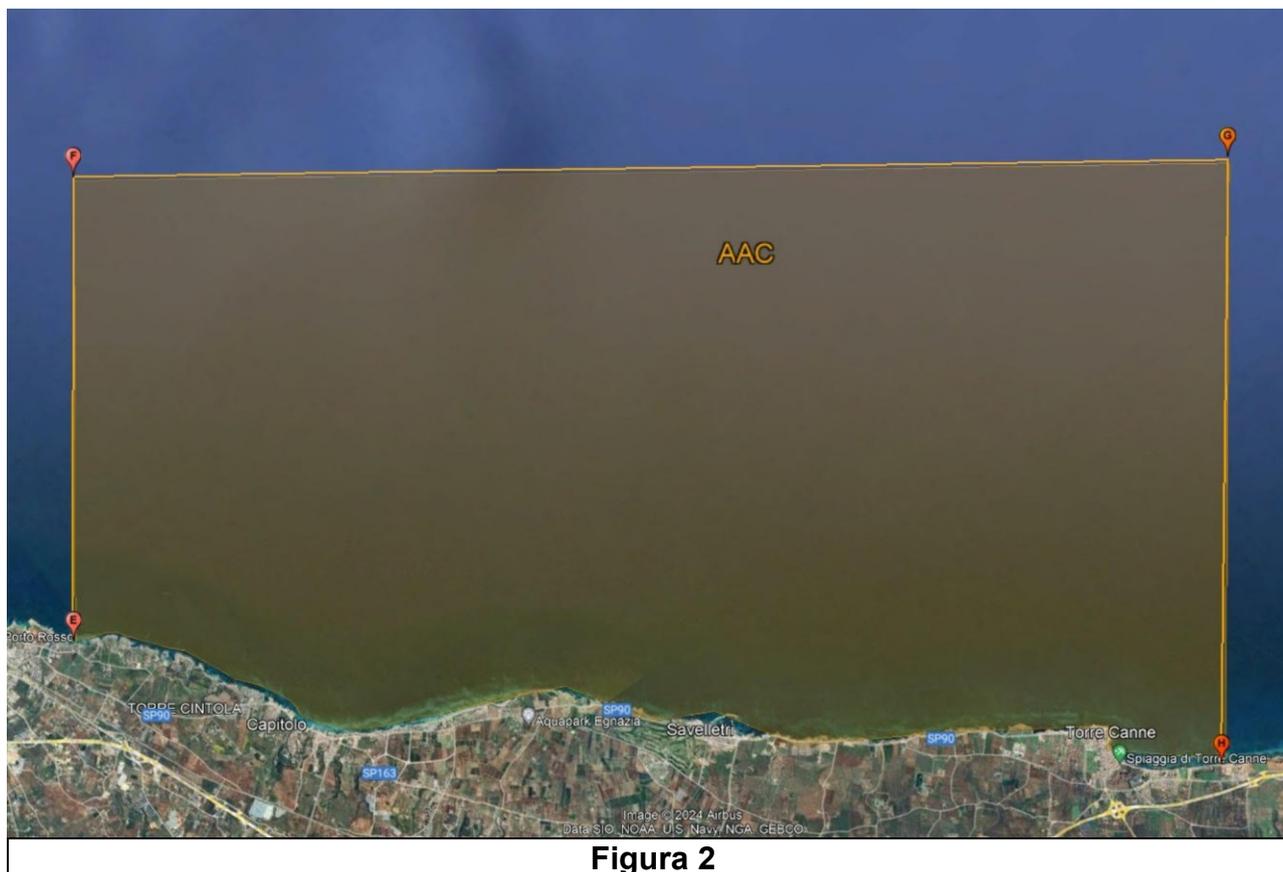


Figura 2

AREA DI SORVEGLIANZA ED ALLARME (ASA)

L' ASA (CHARLIE), di cui alla **figura 3**, delimitata dai punti di coordinate geografiche (WGS84) di seguito indicati, ha forma poligonale, estensione longitudinale (sulla costa) pari a circa 23 (ventitré) miglia nautiche e profondità (verso il mare aperto) di circa 11 (undici) miglia nautiche.

1)	I	Lat. (φ)	40°53'33"N	Long. (λ)	017°23'12"E
2)	L	Lat. (φ)	41°02'36"N	Long. (λ)	017°31'30"E
3)	M	Lat. (φ)	40°56'08"N	Long. (λ)	017°48'04"E
4)	N	Lat. (φ)	40°46'36"N	Long. (λ)	017°38'46"E

La stessa trova la sua corrispondenza, quali punti cospicui costieri, Muro Scavi d'Egnazia (BR) (lato nord) e Sole in Me Resort (BR) (lato sud), includendo al suo interno l'intero porto di Savelletti (Fasano – Brindisi).

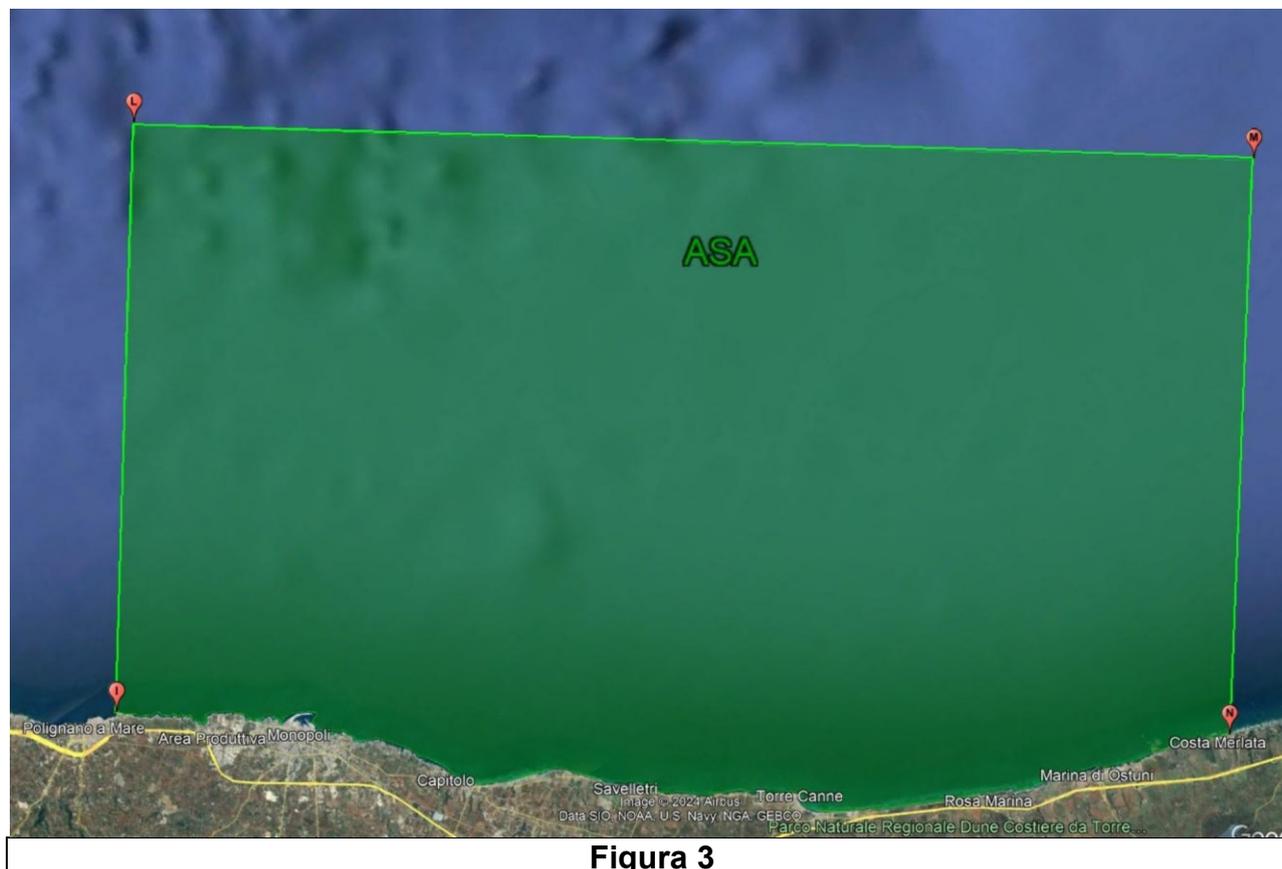


Figura 3

ORDINA

ARTICOLO 1

Zone marittime di sicurezza

Nel periodo compreso tra le ore 00:01 del 10.06.2024 alle ore 23:59 del 15.06.2024, e comunque fino a cessata esigenza, esclusivamente per quanto attiene agli specchi acquei a sud della congiungente indicata dai punti di coordinate: Lat. (ϕ): 40°53'33"N - Long. (λ): 017°23'12"E e Lat. (ϕ): 41°02'36"N - Long. (λ): 017°31'30"E, ricadenti nell'ambito di competenza del Compartimento Marittimo di Brindisi:

1. **all'interno della Zona di Massima Sicurezza (ZMS – ALFA) è vietato:**
 - a) navigare, ancorare e sostare con qualunque unità navale ed a qualunque scopo;
 - b) effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
 - c) svolgere attività di pesca di qualunque natura, sia sportiva che professionale;
 - d) praticare la balneazione.

2. **all'interno dell'Area ad Accesso Controllato (ACC – BRAVO) è vietato:**
 - a) ancorare e sostare con qualunque unità navale ed a qualunque scopo;
 - b) effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
 - c) svolgere attività di pesca di qualunque natura, sia sportiva che professionale.

All'interno dell'ACC è consentita la navigazione esclusivamente in transito, mantenendo una velocità non superiore a 10 (dieci) nodi ovvero la minima velocità di sicurezza se superiore e, comunque, con scafo in dislocamento.

Tutte le unità navali in transito verranno sottoposte a controllo/ispezione da parte delle unità navali delle forze di polizia e militari ivi presenti, ed a tal fine dovranno prestare la massima attenzione alle indicazioni che verranno fornite da dette unità, facilitando le relative manovre di avvicinamento ed affiancamento.

3. all'interno dell'Area di Sorveglianza e Allarme (ASA – CHARLIE) è vietato:

- a) ancorare e sostare con qualunque unità navale ed a qualunque scopo;
- b) effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- c) svolgere attività di pesca di qualunque natura, sia sportiva che professionale.

Tutte le unità navali in transito dovranno procedere con la massima cautela, mantenendo ascolto continuo sul canale 16 VHF e prestando la massima attenzione alle segnalazioni/intimazioni che potrebbero essere rivolte loro dalle unità navali delle forze di polizia e militari impegnate nel dispositivo di sicurezza.

Tutte le unità navali in transito potranno essere sottoposte a controllo/ispezione da parte delle unità navali delle forze di polizia e militari ivi presenti.

ARTICOLO 2

Disposizioni specifiche per il porto e la rada di Savelletri

1. Nel periodo compreso tra le ore 00:01 del 10.06.2024 alle ore 23:59 del 15.06.2024, e comunque fino a cessata esigenza, il Molo di Scirocco del porto di Savelletri, come meglio individuato nella successiva **figura 4**, sarà impiegato per il solo ormeggio delle unità delle forze di polizia e militari.
2. Le banchine ed i pontili ricadenti nel porto di Savelletri, non utilizzati dalle forze di polizia e militari, potranno essere utilizzati dalle unità che abitualmente vi trovano ormeggio purché opportunamente censite dal Titolare dell'Ufficio Locale Marittimo di Savelletri.
3. Nel medesimo periodo, l'area portuale di cui al precedente punto 1, utilizzata esclusivamente dalle unità delle forze di polizia e militari, è interdetta al transito pedonale e veicolare di qualsiasi mezzo non espressamente autorizzato ovvero non appartenente alle predette forze.
4. Nel periodo compreso tra le ore 00:01 del 10.06.2024 alle ore 23:59 del 15.06.2024, e comunque fino a cessata esigenza, il porto e la rada di Savelletri sono interdetti alla navigazione, all'ormeggio e all'ancoraggio di qualunque unità navale.
5. Le unità navali che abitualmente ormeggiano presso il porto di Savelletri, in banchine pubbliche o sodalizi nautici, potranno rimanere all'ormeggio **senza possibilità d'uso** previa presentazione, presso l'Ufficio Locale Marittimo di Savelletri, di documentazione che ne attesti la proprietà e che consenta il censimento delle stesse.
6. Nel medesimo periodo l'intera area portuale è interdetta al transito pedonale e di qualunque autoveicolo.
7. Le unità navali presenti in porto e che non abbiano presentato presso l'Ufficio Locale Marittimo di Savelletri la documentazione attestante la proprietà, saranno considerate occupanti abusive del demanio marittimo ai sensi dell'articolo 54, 1161 e 1164 del Codice della Navigazione.



Figura 4

ARTICOLO 3

Prescrizioni per sodalizi nautici/cantieri/aree di rimessaggio

A decorrere dalla data della presente Ordinanza e fino al 09 giugno 2024 (compreso), i responsabili dei sodalizi nautici, dei cantieri navali nonché delle aree di rimessaggio, dovranno comunicare all'Ufficio Locale Marittimo di Savelletri l'elenco di tutte le unità navali presenti presso le proprie strutture con l'indicazione della relativa proprietà.

ARTICOLO 4

Deroghe

Non sono soggette ai divieti di cui ai precedenti articoli 1 e 2, tutti i mezzi navali militari e delle forze di polizia inseriti nel "Sistema di Sicurezza" ed impegnate a garantire, in occasione dello svolgimento del forum intergovernativo "G7", il rispetto e la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

ARTICOLO 5

Disposizioni finali e sanzionatorie

Salvo che il fatto non costituisca diverso e più grave reato/illecito amministrativo, i contravventori della presente Ordinanza saranno puniti:

- A. ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 171/2005 se alla condotta di unità da diporto;
- B. negli altri casi ai sensi degli articoli 1174 e 1231 del Codice della Navigazione;
- C. ai sensi degli articoli 1161 e 1164 del Codice della Navigazione per violazioni sull'utilizzo del demanio marittimo e dei beni pubblici.

ARTICOLO 6
Pubblicità

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità è assicurata mediante affissione agli albi della Capitaneria di porto di Brindisi e dell'Ufficio locale marittimo di Savelletri e tramite l'inserimento della stessa nella sezione denominata "ordinanze" del sito istituzionale <http://www.guardiacostiera.gov.it/brindisi>.

Brindisi, *data del protocollo*.

IL COMANDANTE
C.V.(CP) Tc.Eli Luigi AMITRANO
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI
SENSI DEL D.LGS. 07/03/2005 N° 8